

IIS "Santoni" – Pisa

A.S. 2018-2019

Classe 4H

Programma svolto di Psicologia generale e applicata – Prof.ssa Cristina Passetti

Obiettivi dal PECUP	Obiettivi di competenza del Consiglio di Classe	Moduli AOUP (percorso OSS)	Obiettivi disciplinari (gli obiettivi minimi sono sottolineati)		
Obiettivo 1	Obiettivo 2 del CdC	UFC1-UD4: Psicologia	UdA1: I vari ambiti di intervento dell'operatore socio-sanitario e le diverse tipologie di utenza		
			Conoscenze	Abilità	Competenze
Sviluppare ed esprimere le proprie qualità relazionali, comunicative, di ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo	Utilizzo della corretta comunicazione nella relazione	La relazione di aiuto: - definizione e caratteristiche (accettazione incondizionata, considerazione positiva, empatia); - relazione di aiuto operatore-utente-familiari La malattia e le reazioni della persona/famiglia: - fattori che influenzano la risposta all'evento (<i>disease, illness</i>); - meccanismi di difesa alla malattia: (negazione, regressione, proiezione, rimozione); - <i>Coping</i>: definizione, modalità del far fronte da parte dell'assistito e della famiglia. La malattia nella vita sociale: le reti di supporto informali (amicale, sociale) e formali Risposte emozionali e comportamenti dell'operatore di fronte al dolore, alla sofferenza e alla morte. Psicologia nell'ambito dell'assistenza ospedaliera, domiciliare, infantile, con l'anziano, con la persona con handicap/disabilità. Stress da lavoro-correlato, <i>burn-out</i>: definizioni e manifestazioni	Le diverse tipologie di utenza e le problematiche psico-sociali connesse Caratteristiche dell'ascolto attivo Gli aspetti applicativi delle principali scuole psicologiche	Individuare modalità comunicative e relazionali adeguate alle diverse tipologie di utenza Comprendere le caratteristiche e le funzioni dell'ascolto attivo Comprendere bisogni e problematiche specifiche del minore, della persona con disabilità, della persona con disagio psichico	<u>Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati</u>

Obiettivo 2	Obiettivo 3 del CdC	UFC3-UD 10b: Interventi sanitari per la persona con disabilità	UdA2: I servizi socio-sanitari e la pratica dell'aver cura		
			Conoscenze	Abilità	Competenze
Svolgere la propria attività operando in équipe e integrando le proprie competenze con le altre figure professionali, al fine di erogare un servizio di qualità	Rilevazione della organizzazione dei Servizi socio-sanitari	I servizi sanitari per la persona con disabilità. Il lavoro in équipe e l'approccio multidimensionale alla disabilità. La qualità di vita della persona disabile. Assistenza di base in riferimento alle attività di vita della persona disabile: - facilitazione/adattamento per la cura di sé, alimentazione, sicurezza psico-fisica; - affettività, socializzazione, sessualità.	Il benessere bio-psico-sociale La pratica dell'aver cura Caratteristiche di fondo del lavoro in équipe	Saper identificare le caratteristiche multifattoriali e multidimensionali della condizione di benessere bio-psico-sociale Saper riconoscere gli elementi e le fasi di elaborazione di un progetto di intervento personalizzato	<u>Realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e tutela della persona con disabilità</u> e della sua famiglia, per favorirne l'integrazione e migliorarne la qualità della vita
Obiettivo 3	Obiettivo 3 del CdC	UFC 3 – UD 10b: Attività di laboratorio e/o seminari congiunti tra UD 3.10a e 3.10b	UdA3: Gli approcci terapeutici e il lavoro di équipe		
			Conoscenze	Abilità	Competenze
Contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario, nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio	Rilevazione della organizzazione dei Servizi socio-sanitari	Terapia occupazionale (elementi di) [Attività nel LABORATORIO DI COMUNICAZIONE E LINGUAGGI: - attività ludico-terapeutiche - buone pratiche per il riequilibrio psico-affettivo]	Le principali modalità di intervento sulle diverse tipologie di utenza	Saper interagire con le diverse tipologie di utenza Saper identificare gli interventi più appropriati in base ai bisogni individuali Saper utilizzare le modalità più adatte a favorire l'integrazione sociale	<u>Utilizzare le principali tecniche di animazione ludica, sociale e culturale</u>

Pisa, 1 giugno 2019

Le/I rappresentanti di classe

Arughi Alice
Jerison Elena

La prof.ssa Cristina Passetti

Cristina Passetti